

CERAMICHE
ARREDO BAGNO
PORTE
TERMOARREDI
PIETRA NATURALE

SCIACCA 21

Via Mario Nuccio, 122 - Marsala (TP)
0923 360221 - 334 2590556

Un'Estate vibrante

ALCESTI
FAMIGLIA E CANTINA

www.alcesti.it

16 SABATO
GIUGNO 2018

ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO
ANNO XVI N. 105 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

Publicato da Tatzebao S.r.l. - Via C. Isgrò, 6 Marsala (TP) - TEL. 0923.1964091 - E-Mail: redazione@marsalace.it - Iscritto al registro dei giornali presso il Tribunale di Marsala Nr 136-3/2003 - Direttore responsabile: Vincenzo Figlioli - Condirettore: Gaspare De Blasi - Grafica: Marcello D'Acquisto - Stampa: Rallo s.r.l. - Tiratura 3.500 copie - IL GIORNALE VA IN STAMPA OGNI GIORNO ALLE ORE 18,00.

zizicaffé zizicaffé zizicaffé zizicaffé

www.torrelupa.it

TORRE LUPA

RELAX • CULTURA • SPORT • NATURA
CASE VACANZA • SALA BANCHETTI

La location ideale per Compleanni • Comunioni • Addio al celibato • Etc...

Via Torre Lupa, 123 • Marsala
Tel. 0923 966229 // Cell. 331 3940039 • 342 8304294

IL GORSIVO
Renato Polizzi

Salvini e Goebbels

(L'Aquarius e le altre navi per l'inferno)

Da rifugiati a rifiutati a rifiuti il passo è breve. Lo sanno bene, perché lo hanno vissuto e lo vivono in queste ore sulla propria pelle i 40 superstiti salvati dalla Trenton, nave militare della sesta flotta dell'Us Navy che martedì mattina ha soccorso un gommone di migranti che si era rovesciato in mare. Si devono essere sentiti proprio dei rifiuti quando hanno visto rigettare in mare i 12 cadaveri dei loro compagni di viaggio perché la Trenton non è fornita di celle frigorifere a bordo e l'equipaggio, di fronte all'ostracismo annunciato dal Ministro dell'interno italiano Matteo Salvini a qualunque nave delle Ong si avvicini alle coste italiane, non ha avuto altra scelta. E rifiutati/rifiuti si devono essere sentiti i 629 migranti - di cui 123 minori non accompagnati, 11 bambini e 7 donne incinte - ospiti dell'Aquarius quando, dopo un viaggio fatto di traversate nel deserto, stupri, violenze, privazioni, digiuni, una lunga e incerta traversata in mare, quando ormai si sentivano al sicuro, sono stati avvertiti dal personale della Ong che li ha tratti in salvo che l'Italia si rifiutava di accoglierli. Malta si rifiutava di accoglierli, gli stati dell'Unione Europea tutti, Francia, Germania, Spagna, si rimbalzavano responsabilità e accuse ma non decidevano sul da farsi, lasciandoli di fatto in balia delle onde. [...]

...continua in quarta

INTERVISTA Per la deputata originaria di Partanna del M5S, eletta alla Camera lo scorso 4 marzo, comincia una nuova vita

Piera Aiello a volto scoperto: "Mi sento fortificata"

Ha scelto una cerimonia ufficiale, nel segno del ricordo di tre servitori dello Stato uccisi dalla mafia, per tornare a svelare il proprio viso. E' di fatto cominciata questa settimana una nuova vita per Piera Aiello, da affrontare finalmente a volto scoperto. Dal 1991 fino alla campagna elettorale dello scorso 4 marzo, che l'hanno vista candidata ed eletta con il Movimento 5 Stelle, la Aiello aveva dovuto sottostare alle rigide regole del programma di protezione, acquisendo una nuova identità e trasferendosi in una località segreta. Una necessità legata al suo status di testimone di giustizia, che la accompagna da 27 anni. Piera Aiello, però, sapeva bene che da parlamentare le cose sarebbero cambiate e a tre mesi dalle elezioni, si è presentata da rappresentante delle istituzioni nei giorni scorsi a Valderice, per la commemorazione del capitano Mario D'Aleo, dell'appuntato Giuseppe Bommarito e del carabiniere scelto Piero Morici, concedendosi, dopo

tanto tempo, agli scatti dei fotografi. **Com'è maturato questo passaggio della sua vita?** E' stata una novità quasi forzata, resa doverosa dal ruolo che rivesto. A me non piace la notorietà, non mi piacciono i fari puntati addosso, preferisco lavorare in tranquillità. Preso atto che non si poteva più fare, per questo primo passo ho scelto la terra di Sicilia e una cerimonia dei carabinieri, a cui sono riconoscente per quello che hanno fatto per me in tanti anni. **E' una decisione concordata con il servizio di protezione?** Appena sono entrata alla Camera dei Deputati il servizio di protezione mi ha detto chiaramente che ero già fuoriuscita dal programma. Naturalmente è aumentato il livello di tutela nei miei confronti, in quanto è aumentata la mia esposizione pubblica. **Per quanto riguarda una riforma della legge sui testimoni di giustizia, sta già lavorando a una proposta da presentare in Commissione giustizia?** Sono andata a prendere tutte e tre le leggi che



PIERA AIELLO

parlano di noi. Propongo dei cambiamenti. Ci sono tante cose che chi fa queste leggi non sa. Non basta che ci vengano a chiamare per parlare davanti alla Commissione Antimafia. Serve altro. Quando metterò in campo ciò di cui hanno bisogno i testimoni di giustizia, si capirà cosa non andava bene prima. **Come sono stati questi primi**

mesi in Parlamento? Dall'esterno l'attenzione è stata naturalmente tutta rivolta alla nascita del nuovo governo... E' stato un parto cesareo plurigemellare. Sembrava che non ci fosse la volontà di far nascere un governo con il Movimento 5 Stelle. **Le piace questo governo con la Lega?** Non molto. Non credo nelle alleanze. Se tu ti proponi come singolo partito la gente ti vota perché crede in te. Purtroppo la legge elettorale è quella che è e l'unico partito che aveva idee simili alle nostre era la Lega. Va chiarito, però, che non si tratta di un'alleanza, ma di un contratto di governo, in cui ognuno deve attenersi a quello che c'è scritto. Poi, magari, potranno essere aggiunte altre cose. Mi rendo conto che ci sono tante aspettative, ma non potremo risolvere tutto in cinque anni. **Come si sente in questa sua nuova vita a volto scoperto?** Molto fortificata. Prima avevo più timore, adesso non più. [vincenzo figlioli]

POLITICA Dopo rinvii e polemiche arriva il via libera del consiglio dei ministri. L'ultima parola il 3 luglio alla Corte Costituzionale

Provincia, in autunno si ritomerà al voto

Tanto per non perdere l'abitudine si ritornerà al voto in Sicilia fra ottobre e dicembre del 2018. Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera alla legge sulle ex Province varata in aprile dall'Assemblea Regionale Siciliana. In autunno i siciliani dovrebbero essere (il condizio-

nale è d'obbligo e spiegheremo più avanti il perché) chiamati alle urne. Dopo le politiche dello scorso 4 marzo e le amministrative delle scorse settimane, che hanno interessato gran parte dei comuni dell'Isola, in alcuni casi sarà per la terza volta in un anno che ci re-cheremo alle urne. Per le pro-

vinciali saremo chiamati ad eleggere con un voto diretto il presidente del proprio Libero Consorzio (e anche il consiglio) o della propria Città metropolitana. Il condizionale, però, è ancora una volta d'obbligo nella tormentata storia delle ex Province siciliane, commissariate ormai da quasi

un lustro: la Corte costituzionale infatti deve ancora pronunciarsi sulla legittimità della reintroduzione del voto a suffragio diretto per l'elezione degli organi amministrativi. Come si ricorderà nel resto d'Italia lo scorso anno in giornate diverse, si è votato già con elezioni di secondo grado.

Erano ammessi al voto, come previsto dalla riforma nazionale, soltanto i sindaci e i consiglieri comunali, i quali peraltro formavano anche la platea di elettorato da eleggere. Insomma sono stati soltanto loro a potersi candidare e ad eleggersi. [...]

...continua in seconda

Selmar POTABILIZZATORI DOMESTICI selmar.it **Selmar** DISSALATORI RESIDENZIALI selmar.it **Selmar**

Tahiti

BAR • PANINOTECA
TAVOLA CALDA • PASTICCERIA
PRANZI VELOCI A PRENOTAZIONE

Contrada Casazze 22
Marsala (TP)
Cell. 388 758 5559
Email: bartahitimarsala@gmail.com

Un nuovo sguardo per raccontare il territorio

itacano
notizie.it
La Sicilia in tempo reale

CRONACA Sono stati trovati dalla Polizia di Marsala in possesso di vari strumenti idonei allo scasso e atti ad offendere

Due uomini arrestati per furto di cartellone pubblicitario

Nella giornata del 14 giugno scorso, personale del Commissariato di Polizia di Marsala ha tratto in arresto, per furto aggravato, Giuseppe De Marco, classe 1975 e Giuseppe Rallo, classe 1976. In particolare, poco dopo le 13.30, una volante della Polizia di Stato, impegnata in specifici servizi di controllo del territorio, rafforzati in occasione dell'adozione del Piano Coordinato di Controllo del Territorio, su segnalazione della locale Centrale Operativa, giungeva in via Tunisi, ove provvedeva a bloccare una moto ape con i due uomini che erano stati, pochi attimi prima, notati, in via Mario Gandolfo, mentre erano in-

tenti ad assicurare un pannello pubblicitario, delle dimensioni di circa 160 cm x 200 cm, a bordo del mezzo in questione. Nel controllo venivano rinvenuti anche materiali ed oggetti atti allo scasso, un martello, 18 chiavi, 8 giraviti con punta a taglio ed a croce, 3 tenaglie, una pinza; una chiave esagonale, 10 coltelli da cucina e uno a serramanico di 18 cm con lama di cm 8, un coltello a punta di cm 22 e 11 di lama e un altro coltello a punta simile. Materiale che veniva sequestrato ed cartellone pubblicitario restituito al Comune di Marsala. Rallo e De Marco, si trovano nella propria abitazione in attesa dell'udienza di convalida.



GIUSEPPE DE MARCO



GIUSEPPE RALLO

MARSALA/1 Nuova ordinanza emessa dal sindaco: "Intervenire entro 15 giorni altrimenti scatteranno le relative multe"

Prevenzione incendi, ultimatum a chi non ha pulito i terreni

L'Ufficio Pubblica Incolumità del Comune di Marsala ha emesso una serie di ordinanze nei confronti di alcuni proprietari di appezzamenti di terreno che non hanno ottemperato al provvedimento (n. 5/2018) emanato dal primo cittadino, nello scorso mese di aprile e finalizzato alla prevenzione degli incendi boschivi e d'interfaccia. Le nuove ordinanze, frutto di appositi controlli, sono finalizzati a prevenire incendi. "A seguito di controlli che continueranno - precisa il sindaco Di Girolamo -, abbiamo individuato delle aree a rischio e provveduto a predisporre dei provvedimenti. Vo-

gliamo ricordare che la pulizia degli spazi incolti riguarda cittadini, enti e persone giuridiche, ovvero chiunque detiene terreni agrari, prati e pascoli". I provvedimenti impongono ai proprietari dei terreni di procedere, nel tempo massimo di 15 giorni di eliminare ogni e qualsiasi pericolo di incendio mediante realizzazione di fasce parafuoco o diserbatura completa delle aree con rimozione delle erbacce secche, degli arbusti, perchè si può incorrere in multe fino a quasi 700 euro. L'ordinanza, emanata dal sindaco quale autorità comunale di Protezione civile, contiene altre prescrizioni e divieti

riguardanti danni ambientali per chi abbandona i rifiuti pericolosi o determina anche potenziali insidiosi di incendi, con sanzioni fino a 10mila euro per i trasgressori. Il provvedimento amministrativo invita, infine, chiunque avvisti un incendio a darne immediato avviso al Corpo Forestale (numero d'emergenza 1515), ai Vigili del Fuoco (115) e alle autorità di Polizia e Carabinieri. Nel periodo che va dal 15 giugno al 15 ottobre, è fatto divieto a chiunque nel territorio di Marsala di accendere fuochi per bruciature erbacce o altro.

Palasport: si va verso la gestione dell'impianto

Pubblicato l'Avviso con il quale l'Amministrazione comunale di Marsala intende procedere all'affidamento triennale della gestione del Palasport. Possono partecipare all'affidamento dell'Impianto le Società e/o Associazioni Sportive, senza scopo di lucro - anche in ATI - con sede a Marsala, iscritte all'Albo comunale delle Associazioni Sportive, e regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali e/o Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI. L'affidamento consiste nella gestione, manutenzione ordinaria, custodia e pulizia dell'intero Palasport, da attuarsi a mezzo di proprio personale. Ulteriori requisiti sono indicate nel bando, online sull'Albo Pretorio del Comune. L'istanza di partecipazione, su apposito modello, dovrà essere presentata entro il prossimo 4 luglio. Per informazioni e per richieste di sopralluogo della struttura potrà essere contattato il Settore Attività Produttive: 0923.993.239-395-409.

EVENTI Promozione di un'etichetta celebrativa

Comune e Magistrati in "Un Vino per Borsellino"

Realizzare un'etichetta per una bottiglia di vino, la cui grafica sia espressione del messaggio di impegno civile contro la criminalità organizzata, quale rappresentato dall'operato del magistrato Paolo Borsellino e dei cinque agenti della scorta Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosinae Claudio Traina. Questa la finalità del "Concorso di Idee" che Comune e Associazione Nazionale Magistrati di Marsala promuovono in occasione del 26° Anniversario della strage di via D'Amelio. Un'etichetta che, grazie all'ideazione grafica, leghi il ricordo di quel sacrificio di vite umane al vino: un prodotto che si identifica con il territorio di Marsala, città dove il magistrato Borsellino ricoprì la funzione di Procuratore della Repubblica. Il riferimento è al Protocollo che il sindaco Alberto Di Girolamo e il magistrato Giulia D'Alessandro, presidente della locale ANM, hanno condiviso. Inoltre, l'etichetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle regole concordate con l'ANM, per un vino proveniente da terre confiscate alla criminalità organizzata. Per partecipare al Concorso nazionale aperto a tutti occorre presentare richiesta sull'apposito modulo che, assieme al bando, è online sul sito istituzionale del Comune. Il termine di scadenza è fissato per il prossimo 9 luglio. Tutte le etichette pervenute saranno protagoniste di una mostra il 19 luglio.

TRASPORTI

Airgest: "Nessun rapporto con la compagnia People Fly"

In riferimento ai voli venduti sul sito di People Fly interviene ufficialmente l'Airgest società di gestione dell'aeroporto, si segnala che "...non sono attualmente in essere rapporti commerciali tra l'operatore in questione e l'aeroporto Vincenzo Florio di Trapani Birgi. Airgest, pur incentivando l'implementazione dei voli, da e verso lo scalo, considera fondamentale la tutela del passeggero. Si consiglia, quindi, prima della prenotazione la verifica dell'operatività dei voli tramite il nostro sito internet o l'operatore di fiducia dei passeggeri".

MARSALA/2

Debiti, il sindaco incontra la stampa

Il sindaco di Marsala, Alberto Di Girolamo, ha indetto una conferenza stampa che si terrà lunedì mattina, 18 giugno, alle ore 11.30 in Sala Giunta al Palazzo Municipale per chiarire alcuni aspetti di attualità amministrativa e la situazione del Comune alla luce del debito fuori bilancio di 2 milioni e 800 mila euro che dovrà essere pagato per l'esproprio dell'area artigianale.

VIABILITÀ

Dal 18 giugno la via Rubino rimane chiusa per lavori



Lunedì prossimo, 18 giugno, l'intera via Rubino sarà interessata a lavori di allacciamento interrato alla rete gas-metano. Da qui, il provvedimento della Polizia Municipale con il quale è stata disposta la chiusura al transito veicolare della suddetta via dalle ore 8 alle ore 17.

MARSALA/3

Comune: il cordoglio per Cottone e Russo

Il sindaco di Marsala, Alberto Di Girolamo e il Presidente del Consiglio comunale, Enzo Sturiano, esprimono profondo cordoglio per la scomparsa dell'onorevole Benedetto Cottone, già parlamentare marsalese scomparso a Roma alla veneranda età di 100 anni, e per quella del ragioniere Francesco Russo per anni direttore di Ragioneria del Comune, spentosi a 88 anni. I funerali di Cottone si svolgeranno martedì prossimo in Chiesa Madre alle ore 10.30. Nella chiesa di San Francesco, officiati da Don Tommaso Lombardo, si sono svolti quelli del ragioniere Russo.

CONTINUA DALLA PRIMA

[Provincia, in autunno si ritornerà al voto] - La legge regionale siciliana, approvata nel mese di agosto del 2017, prevedeva che le elezioni coincidesse con la tornata amministrativa di domenica scorsa. In previsione della pronuncia della Corte Costituzionale, due mesi fa l'Ars ha approvato il rinvio delle elezioni alla "finestra" fra il 15 ottobre e il 15 dicembre. L'ultima parola spetterà quindi all'Alta Corte che si pronuncerà il 3 luglio. Quel giorno

la Consulta si esprimerà sull'impugnativa, dando così quello che potrebbe essere l'ultimo via libera (o l'ennesima bocciatura) alla riforma delle Province in Sicilia. Un percorso iniziato ormai più di 5 anni fa. Il 3 marzo 2013, l'allora neo-eletto governatore della nostra regione Rosario Crocetta fece il primo il grande annuncio sul tema: «Da domani - disse il presidente - lavoreremo per abolire le Province». Dopo circa un mese l'Ars

approvò la legge, addirittura in anticipo rispetto alla riforma analoga in discussione in Parlamento. La legge, però, era solo una specie di tentativo, infatti si limitava a stabilire che entro il 31 dicembre la Regione avrebbe abolito le Province, affidandone nel frattempo le sorti a nove commissari. Da quel momento in poi il tema è ritornato all'attenzione dell'Ars più volte sono state approvate altrettante leggi, ma l'elezione è stata di volta in



volta rinviata, fra marce indietro e impugnative e ricorsi. Adesso però l'ora del voto sembra davvero scoccata. Almeno salvo imprevisti. [g. d. b.]

www.daguannoricambi.it

AUTORICAMBI D'AGUANO
RICAMBI AUTO E AUTO D'EPOCA

ADDITIVI OLI AMMORTIZZATORI FILTRI

ROTHEN LUKOIL BILSTEIN UFI

C.so Gramsci, 39 • MARSALA
Tel. 0923 714504 • 388 4887742 • 347 0666107

CAM
Ceramica Artistica Marsalese

Via Mazara, 42 - Marsala (TP)
Tel/Fax. 0923/721061 • E-mail: antoninopatti@libero.it
www.ceramicaartisticamarsalese.it

Carlo pneus
Soc. Coop

MICHELIN PIRELLI GOMMATA S. BRIDGESTONE

DA OGGI SI EFFETTUANO LAVORI DI MECCANICA LEGGERA

Via Mazara, 213 - 91025 Marsala
Tel/Fax 0923.982569 - carlopneus@libero.it

EVENTI Iniziative di vario genere e un concerto al Complesso Monumentale di San Pietro a partire dalle ore 17,30

Domani si terrà a Marsala la "Giornata mondiale del Rifugiato"

La Giornata Mondiale del rifugiato e del migrante si terrà domenica 17 al Complesso Monumentale San Pietro di Marsala con una serie di iniziative. Un'occasione per non dimenticare, per dare voce a chi è stato privato di tutto, vittima di sofferenze e umiliazioni ma anche per ascoltare chi è riuscito a farcela e non ha smesso di sperare. Soprattutto oggi in vista di

quanto è accaduto alla Nave Acquarius che non è potuta attraccare in nessun porto al momento ma anche nel ricordo di Soumalia Sacko, sindacalista dei nuovi schiavi assassinato. Lottava contro i nuovi schiavisti che fanno lavorare per due euro all'ora, quindici ore al giorno, in condizioni disumane. Questo il programma: alle ore 17,30, Renato Polizzi e Salvatore Ingui dialogheranno con

Marco Rizzo autore insieme a Lelio Bonaccorso, del libro "Salvezza"; seguiranno le testimonianze degli immigrati; alle ore 19, Simona M. Adele Paladino dialogherà con Alessandro Dal Lago autore del libro "Blind Killer"; alle ore 20.30 si terrà un saggio musicale della "libera palestra popolare" del Centro Sociale di Sappusi; alle ore 21, concerto del cantautore marsalese Carpa Koi.

SCUOLA Il Club guidato da Sonia Bonfanti consegna il riconoscimento in denaro ad un alunno meritevole con disagi economici

Borsa di Studio "Totò De Simone", il Lions entra alla "Mario Nuccio"

Per iniziativa del Lions Club di Marsala, il 12 giugno, per il secondo anno consecutivo, è stata consegnata la Borsa di studio intitolata a "Totò De Simone", ad un giovane studente dell'Istituto scolastico "Mario Nuccio" di Via Salemi. Alla cerimonia di consegna erano presenti Sonia Bonfanti, presidente Lions con una delegazione, la preside Mariella Parrinello con alcuni docenti dell'istituto, Teresa e Carmela, figlie del professore Totò De Simone. L'iniziativa benefica è stata pensata dal Lions Club in memoria dello stimato socio: "Noi Lions abbiamo voluto intestare questa borsa di studio - afferma Sonia Bonfanti - al Prof. Salvatore "Totò" De Simone, per ricordare la memoria di un amico sincero, di un cittadino esemplare, di un docente stimatissimo, al quale non si poteva che voler bene. Era una persona che affascina per la sua signorilità, la gentilezza, la simpatia ed il garbo con cui intratteneva ogni suo rapporto. Dopo la laurea in lettere, conseguita presso l'Università degli Studi di Palermo, per tutta la Sua vita, insegnò presso l'Istituto Tecnico Commerciale "G. Garibaldi" di Marsala come ordinario di italiano e storia". Bonfanti dopo un momento di commozione ha aggiunto: "De Simone dedicò interesse a Marsala, alla sua storia, alle sue tradizioni, al patrimonio storico, culturale ed archeologico



e per oltre 15 anni ha espresso il massimo dell'impegno rivestendo la carica di Segretario del Centro Studi Risorgimentali e Garibaldini di Marsala". La borsa di studio è stata istituita lo scorso anno con la finalità di ridurre l'abbandono scolastico, dando sostegno allo studio di un alunno, frequentante una scuola in un quartiere periferico, con poche risorse economiche, che consegue la licenza media nell'anno scolastico 2017/18 con una media alta di voti su tutte le materie oltre al massimo nel voto di condotta in tutto il ciclo della scuola media. La borsa di studio permetterà l'acquisto dei libri per poter continuare con serenità gli studi superiori.

La via Ludovico Anselmi Corrales si veste di "proverbi"

Organizzato dall'Associazione culturale "Nel Segno del Sale", sarà inaugurata oggi alle ore 18, in via L. Anselmi Corrales, già via Pannieri, la strada della "Saggezza Popolare". 16 proverbi ed una poesia su Marsala riportate su pannelli di ceramica, verranno posizionati sui muri delle abitazioni della via del centro storico. Parteciperanno alla manifestazione, il sindaco di Marsala Alberto Di Girolamo, il Presidente del Consiglio comunale Enzo Sturiano, i deputati regionali marsalesi Stefano Pellegrino ed Eleonora Lo Curto, oltre a Salvatore Ferrara Comandante del 37° Stormo dell'Aeronautica Militare di Birgi.

Al "Sollima" recital di pianoforte

La XVIII Stagione Concertistica Internazionale 2018, organizzata dall'associazione culturale Accademia Ludwig Van Beethoven di Marsala, ha preso il via lo scorso 4 marzo con un interessante percorso musicale da film da Gerschwin a Morricone e proseguirà fino a dicembre. Questi i prossimi appuntamenti che si terranno al Teatro Comunale "Eliodoro Sollima" curati dall'Accademia diretta dal pianista Giuseppe Lo Cicero: il 17 giugno il "Sollima" ospiterà il recital della pianista Luana Struppa. La Stagione Concertistica poi riprenderà il 21 ottobre, dopo la pausa estiva, con il recital del chitarrista Marco Bilardello; domenica 25 novembre si terrà il recital del pianista russo Yuri Bogdanov; la rassegna si chiuderà domenica 16 dicembre con il Concertus Trio formato da Federico Paci al clarinetto, Claudio Casadei al violoncello, Tatjana Vratonjic al pianoforte. Tutti gli eventi avranno inizio alle ore 18.30 e godono del patrocinio del Comune di Marsala e dell'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Sicilia. Per info e abbonamenti: 347. 8458386.

RUBRICHE MEMORABILIA

L'espansione del vigneto nel XV secolo

Al tempo della dominazione angioina (1266-1282) l'agricoltura marsalese era dominata dalla cerealicoltura che alimentava un lucroso commercio internazionale, rigidamente controllato dalla corte. La viticoltura probabilmente produceva soltanto per il consumo locale. D'altra parte, come abbiamo ricordato in un'altra occasione, un limite alla diffusione dei vigneti era costituito dal fatto che gran parte del territorio marsalese, almeno fino al XVII secolo, era formato da terre comuni nelle quali non era possibile impiantare coltivazioni arboree. Le premesse giuridiche che consentivano il superamento della struttura fondiaria comune e l'avviamento della proprietà privata della terra si realizzano nel 1324, quando il re Federico III concede agli amministratori comunali marsalesi la facoltà di lottizzare le terre comuni e assegnarle in proprietà ai cittadini in relazione alla loro condizione sociale: i nobili potevano ottenerne fino a cinque o sei salme (18 ettari circa), i borghesi fino a tre salme (9 ettari) e quelli di più bassa condizione sociale soltanto due salme (6 ettari). Inizialmente non era previsto il pagamento di alcun canone, come avverrà più tardi, unica condizione era che i concessionari chiudessero e bonificassero i terreni entro tre anni, pena la decadenza del beneficio. Il diploma di Federico non ci è pervenuto per intero, ma lo troviamo parzialmente inserito in un altro diploma di conferma del 1496. Non credo, però, che il provvedimento abbia avuto effetti rilevanti sull'economia marsalese, perché la guerra e le frequenti incursioni angioine, che dal 1287 al 1372 devastarono il nostro ter-

ritorio, la peste, che infierì dal 1348 in poi, ne vanificarono gli effetti. La guerra e la peste gettarono la Sicilia in uno stato di profonda desolazione: i raccolti venivano distrutti dalle incursioni angioine, mancavano gli uomini, decimati dalla peste, e mancavano gli animali per coltivare i campi. Alla fine del XIV secolo, cessata la peste e ristabilita finalmente la pace ad opera del re Martino, l'economia comincia a riprendersi nei settori tradizionali dell'allevamento e dell'agricoltura. Dalla documentazione d'archivio, che diventa abbondantissima dai primi del Quattrocento, è possibile ricavare una quantità enorme di informazioni sulla diffusione della viticoltura e sul commercio vinicolo nel nostro territorio, ma il quadro generale che ne viene fuori non è chiaro né univoco. Nei primi anni del XV secolo la vite si espande nelle terre di proprietà privata, o allodi come si diceva allora, molti vigneti che erano stati impiantati verso la fine del secolo precedente e che risultavano in abbandono (vigne deperdite) vengono ripresi e talvolta i proprietari li concedono in uso ai coltivatori senza alcun corrispettivo purché vengano coltivati. I vigneti in quel periodo sono attestati nel versante sud, verso Mazara, nelle contrade Casabianca e Berbaro, grosso modo fin alla foce del fiume Sossio. Nella zona costiera settentrionale essi andavano da Pozzallo, fuori Porta Nuova, a contrada Anfersa, comprendendo Sappusi e Badia. Anche le zone interne risultano punteggiate di vigneti: erano presenti a Santa Venera, all'Olive, a Bufalata, nella contrada Fiumara, lungo la fertile vallata del Sossio, nella contrada Puleo, a Biesina, a Baiata e a Mola. È da presumere che

siano stati questi viticoltori a sollecitare al sovrano una politica protezionistica che li mettesse al riparo dalla concorrenza dei produttori forestieri. E il re Martino, accogliendone la richiesta, con suo dispaccio spedito nel 1410 da Barcellona vietò l'immissione di vino in città per terra e per mare, tranne nei casi di assoluta necessità. Non sappiamo da dove giungesse il vino di cui si temeva la concorrenza, ma sembra che il protezionismo abbia dato buoni frutti. Nel 1414 il mercante marsalese Andrea l'Aldixina (in forma moderna Laudicina) porta a Tunisi 12 botti di vino per conto di Nicolò de Pardo. Il compratore dopo averlo assaggiato lo giudica di cattiva qualità e annulla il contratto, rifiutandosi di pagarne il prezzo. Il rifiuto getta nei guai il povero Aldixina, che, non essendo in grado di pagare il dazio sul vino alle autorità tunisine, va a finire in galera. L'episodio si presta ad alcune riflessioni. Innanzitutto il fatto attesta l'esistenza già in epoca medievale di un commercio di vino marsalese in ambito internazionale. Ma che dimensioni aveva quel commercio? E ancora: il vino partito da Marsala era già di qualità scadente o, invece, come è plausibile, si era inacidito durante il viaggio? Secondo lo storico francese Henri Bresc, negli anni 1418-1420 Marsala risulta fra i maggiori centri produttori e consumatori di vino della Sicilia. E in effetti le fonti storiche attestano l'esistenza di numerose taverne in città e di un certo consumo del prodotto. Ma più di questo non sappiamo: sulle tecniche di coltivazione e di vinificazione, così come sui vitigni coltivati, manchiamo di precise notizie.

a cura di Giovanni Alagna
giovannialagna.13@alice.it

Lido Pakeka RISTORANTE PIZZERIA BAR SALA RICEVIMENTI LIDO TABACCHI

RISTORANTE & PIZZERIA CON TERRAZZA SUL MARE
BANCHETTI, CRESIME, COMUNIONI ECC.

Menù PRANZO dal lunedì al venerdì	Menù COZZE Menù Speciale
Antipasto della casa Primo della casa o Pizza (escluso pesce)	Spaghetti alla Tarantina Cozze al limone Zuppa di cozze Sorbetto al limone
1/2 Acqua Calice di vino € 12,50	1/2 Acqua 1 calice di vino caffè € 20,00

PIZZA A PRANZO PER TUTTA LA STAGIONE

C/DA BERBARO RINA, 650 - MARSALA (TP)
INFO & PRENOTAZIONI 366.9376492 • 347.4995182

BricoTerm
Tutto quello che ti serve

IDRAULICA • ELETTRICITÀ • FERRAMENTA

APPROFITTA DEGLI INCENTIVI SULLA ROTTAMAZIONE

Acquista il nuovo CLIMATIZZATORE a partire da € 230,00

TRAPANI MARSALA MAZARA PETROSINO FAVARA
www.bricoterm.it info@bricoterm.it

RIVOLGITI AI PUNTI VENDITA PER SAPERNE DI PIÙ

Terranova S.r.l.

SISTEMI DI SERRICOLTURA: Serre • Avanserre • Bancali • Archi leggeri

PRODOTTI PER VIGNETI: Pali zincati • Tendon • Accessori

SISTEMI DI RECINZIONE: Reti zincate • Pali di recinzione

C.da San Silvestro N° 457/c • Marsala (TP)
Tel: +39 0923 990606 - 990014 • Fax: +39 0923 990786
E-mail: info@trattelliterranova.com • www.trattelliterranova.com

Partita vecchie Glorie "Terrenove-Ciavolo"



Tutto è pronto per l'evento calcio "Vecchie glorie 2018" che si svolgerà Lunedì 25 giugno al campo Sportivo di calcio a Strasatti alle ore 18.30. Un evento organizzato da "Peppe Ditta Pol. Primavera Ciavolo & Leandro D'Alessandro A.S. Borgata Terrenove", con la collaborazione "Bar Capitano Rosso di Paolo Pantaleo". Un'occasione in cui tanti ex glorie del calcio si misureranno in campo a colpi di spettacolo: l'ingresso libero. E' un appuntamento a cui non bisogna mancare. Dopo la partita tutti a festeggiare presso il Lido Playa Blanca.

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[Salvini e Goebbels (l'Aquarius e le altre navi per l'inferno)] - Dicendo tutti all'unisono "non è affar nostro". "Non ci riguarda". "Se la vedano gli altri". E questo con un ampio consenso popolare da parte degli italiani e degli altri popoli europei. Quando ho saputo di queste 629 persone a cui veniva inflitta l'ennesima ingiuria sentirsi rifiutati, messi alla porta come estranei all'umanità, ho pensato subito alle parole che Gilbert Sinoué scrisse per descrivere la condizione dei rifugiati: "Quando fossero stati sulla nave, non sarebbero più appartenuti a nessun luogo e a nessuna nazione. Nessuna terra sarebbe stata la loro [...] Si sentiva lacerato come un foglio strappato da un quaderno". Il libro da cui ho tratto queste parole è "Una nave per l'inferno" e racconta la storia vera della St. Louis, una nave da crociera tedesca che il 13 maggio 1939 salpò da Amburgo con a bordo 936 ebrei. La storia è questa. La notte tra il 9 e il 10 novembre del 1938 gli ufficiali del Partito Nazista, i membri della SA e della Gioventù Hitleriana, con la complicità di polizia e vigili del fuoco, avevano attaccato e distrutto migliaia di sinagoghe, cimiteri, negozi, uffici e case private di proprietà di ebrei in numerose città tedesche. Il bilancio, di quella che passerà alla storia come "La notte dei cristalli" per la quantità di vetrine rotte nei quartieri ebraici, sarà di circa 200 vittime in ventiquattro ore e la deportazione di circa 26.000 ebrei. Dando avvio alla parte più cruenta della persecuzione antisemita condotta dal nazismo. A seguito di tutto ciò si sollevò la protesta della comunità

internazionale contro la Germania Nazista, bollata definitivamente come razzista e xenofoba. Goebbels, che era stato anche il principale fautore della "Notte dei cristalli", decise di comune accordo con Heydrich e Goering e la benedizione del Fuhrer, di autorizzare gli ebrei a lasciare liberamente il territorio tedesco, in cambio naturalmente della confisca di tutti i beni e depositi bancari. Gilbert Sinoué racconta: "Goebbels comunicò che una prima nave con un migliaio di passeggeri avrebbe presto preso il mare. L'operazione aveva un doppio scopo: da un lato, avrebbe fornito al mondo la prova che la Germania non si opponeva in alcun modo alla partenza degli ebrei e che non voleva perseguirli [...] in realtà, ma solo i muri del salotto privato [...] l'avevano sentito, quella decisione era solo provvisoria: ben presto si sarebbe trovata una vera soluzione al problema ebraico. Una soluzione definitiva". Ma interessante e pieno di spunti per leggere il presente è il dialogo che Sinoué immagina svolgersi tra Goering e il ministro della propaganda Goebbels: "Non riesco a capire dove stia il nostro interesse in tutta questa storia", intervenne Goering. A Goebbels sfuggì una risatina. "È molto semplice. Lasciandoli partire, proveremo al mondo che non perseguitiamo gli ebrei come dicono. Ma soprattutto, e questo è il nocciolo di tutta la manovra, dimostreremo che le loro prediche non valevano più di un peto di cavallo. Gli altri paesi alzano la cresta e starnazzano come galline, ma quando sarà il momento nessuno di loro si assumerà la responsabilità di

accogliere i rappresentanti di questa sottorazza. A quel punto avremo completa libertà d'azione: nessuno oserà più farci la minima critica!". La nave di cui parla Goebbels è la Saint Louis, la nave da crociera tedesca comandata dal comandante Gustav Schroder, che il 13 maggio del 1939 lasciò Amburgo alla volta di Cuba, con 937 persone a bordo. La maggior parte erano ebrei, alcuni appositamente rilasciati dai campi di concentramento, convinti di essersi ormai lasciati alle spalle la malvagità umana. Ma, una volta in prossimità delle coste di Cuba, allora vero e proprio protettorato Statunitense governato dal corrotto Federico Laredo Brù, ecco la prima tremenda sorpresa che li attende. La prima di una serie. Cuba si rifiuta di accoglierli e li costringe a fermarsi al largo. L'isola è infatti percorsa da affollatissime manifestazioni contro gli ebrei, accusati di venire lì a rubare il lavoro ai cubani. Dopo giorni di attesa e trattative serrate tra diplomazie, associazioni ebraiche e governo cubano, solo 28 passeggeri vengono lasciati scendere e fatti entrare nel paese con il visto di "turisti" ed un pagamento di una tangente da 150 dollari cadauno. La Saint Louis, dopo settimane di attesa e il pericolo di rimanere senza viveri, fu di fatto costretta a levare le ancore e dirigersi verso la Florida, negli Stati Uniti. Ma anche lì venne rifiutato ogni soccorso. Gli Stati Uniti infatti, prima tentarono di convincere Cuba a ricevere i rifugiati, poi decisero loro stessi di rifiutarli nonostante una richiesta di aiuto da parte di quei disperati fosse stata mandata direttamente al presi-

dente Franklin D. Roosevelt. Il rifiuto fu motivato da ragioni burocratiche: non potevano essere considerati turisti e, allo stesso tempo, eccedevano le quote di immigrazione previste. Lo stesso, in quelle ore, fece il Canada. Nel frattempo sulla nave erano avvenuti due decessi: uno per infarto e uno per suicidio. Il capitano della nave, Gustav Schroder, il 6 giugno decise di riprendere la rotta per l'Europa. Nonostante le associazioni ebraiche stessero cercando di risolvere il problema attraverso la diplomazia e il denaro, nessuna delle nazioni interpellate - Francia e Inghilterra in testa - dava la sua disponibilità ad aprire i propri porti ai rifugiati ebrei. Paradossalmente l'unica che sarebbe stata ben felice di riaccogliere la Saint Louis sul proprio territorio era la Germania Nazista, con le conseguenze che bene si possono immaginare. A quel punto, secondo la cronaca di Sinoué, i passeggeri "stavano prendendo definitivamente coscienza di un'atroce realtà: tutto il mondo li vomitava da sé. Degli appestati, ecco cos'erano". Goebbels aveva vinto su tutta la linea. Tutto questo era avvenuto, nonostante la stampa internazionale si fosse interessata al caso, con la maggior parte dell'opinione pubblica schierata a favore del "rifiuto". Il comandante Gustav Schroder - che nel 1993 verrà insignito come Giusto fra le nazioni - a quel punto decise che, in mancanza di aiuto da parte delle nazioni che non avevano manifestato sentimenti antiebraici e non volendo consegnare i propri passeggeri nelle mani dei loro aguzzini, avrebbe fatto incagliare la

sua nave sulle coste inglesi in modo da obbligare le autorità britanniche a prendersi carico dei suoi passeggeri. Solo verso la metà di giugno, dopo un mese in cui avevano lasciato la Saint Louis, i suoi 907 passeggeri e l'equipaggio in balia delle onde, Francia, Inghilterra, Belgio e Paesi Bassi decisero di accogliere i rifugiati ebrei, ripartendoli così: 214 Belgio, 288 Inghilterra, 224 Francia, 181 Paesi Bassi. Questa la storia della Saint Louis, quella che Gilbert Sinoué ribattezzò "Una nave per l'inferno". Oggi, 70 anni dopo quegli eventi, seguendo la cronaca che riguarda l'Aquarius e la Trenton non si può fare a meno di pensare che siamo di fronte alle stesse folle vocianti contro le minoranze e gli stranieri, alle stesse svastiche disegnate per strada, alle stesse spinte populiste, alla stessa propaganda portata avanti da movimenti nazionalisti e xenofobi, alla stessa incapacità da parte degli stati nazionali di prendersi carico degli ultimi, agli stessi litigi su confini e responsabilità tra gli stati europei, agli stessi episodi di violenza ai danni delle minoranze, alle stesse "navi per l'inferno" lasciate alla deriva con il loro bagaglio di disperazione e speranza. Mai come oggi "la Storia ci dà l'occasione di ragionare sul presente". Siamo di fronte ad un'ondata nera di populismo e xenofobia. E per cercare di fermarla dobbiamo mettere da parte i pudori e iniziare a chiamare quello che vediamo col suo vero nome, non aspettando che si presenti di nuovo con la pelata o con un baffetto ridicolo. Quello che è sotto i nostri occhi ha un nome: fascismo.

SISA
I SUPERMERCATI ITALIANI

Dal 14 al 27 Giugno 2018

Tempo d'Estate!

€ 2,59 al litro € 0,65
COCOLINO Ammorbidente varie fragranze 4 l

€ 2,49
ALGIDA Magnum vani gusti 292/344 g

€ 2,79 al litro € 0,67
VALFRUTTA Passata di Pomodoro 700 ml x6

all'interno Birra Fest

www.sisacilfspa.it

Dal 14 al 27 Giugno 2018

€ 6,99
ACE Detergente 3x25x75

€ 1,99
PARMALAT Yogurt Frutta Vari Gusti 1,5 l

Igiene Casa

€ 0,99
SVELTO Detersivo Piatti Aceto/Antibatterico/Limone 1 l

€ 2,39
Tenderly Green Ecologica, morbida e conveniente

€ 3,99

Oltre LE OFFERTE!
prezzi BASSI, PICCOLI & LEGGERI

solo dal giugno 21 al giugno 27

€ 0,99 al kg € 3,96
KELLOGG'S Cornflakes Original 250 g

€ 0,20 al litro € 0,10
SANTA MARIA Acqua Naturale 2 lt

€ 0,79 al kg € 1,58
GAROFALO Pasta di Semola formati Classici 500 g

€ 1,29 al litro € 1,31
DREHER Birra 33 cl x3

€ 1,99 al kg € 3,98
ELITE Vaschetta Gelato vari gusti 500 g

€ 1,39 al litro € 1,86
JOHNSON'S Bagnoschiuma vari tipi 750 ml

SISA
• Via Mazzini, 125
• C.da Ponte Fiumarella
Marsala

SISA SUPERSTORE
• C.da Bosco 416/B
• Via Dante Alighieri, 84
Marsala